



Budget economico 2023

Allegato d)

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

(ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 91/2011 e in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012)

Premessa

Le previsioni macroeconomiche per il 2023 sono influenzate da due fattori: i) i possibili effetti negativi sulla fiducia di famiglie e imprese indotti dal quadro geopolitico venutosi a determinare a seguito dell'invasione russa dell'Ucraina e dal protrarsi del conflitto tra i due Paesi; ii) la possibile proroga, oltre l'anno 2022, delle misure necessarie per calmierare le bollette energetiche per famiglie e imprese.

Gli indirizzi generali della politica di bilancio e di quella fiscale per il 2023, pertanto, continueranno a privilegiare interventi volti ad assicurare il supporto a famiglie e imprese. Inoltre, se saranno pienamente utilizzate, anche le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) daranno un contributo significativo alla crescita economica a partire dal 2023, anno in cui si verificherà un incremento significativo della spesa finanziata con i 191,5 miliardi che la *Recovery and Resilience Facility* europea ha assegnato all'Italia.

Il PNRR, formulato sulla base delle raccomandazioni specifiche per Paese¹ e la cui attuazione procede secondo le tappe concordate con la Commissione europea, ha dotato il Paese di ingenti risorse per promuovere la transizione ecologica e digitale, rilanciare la crescita e migliorare l'inclusione sociale, territoriale, generazionale e di genere. Tra le raccomandazioni all'Italia vi è quella di procedere ad una complessiva riforma fiscale nella prospettiva di una compiuta realizzazione di un sistema più efficiente e semplice, in grado di contrastare più efficacemente l'evasione e l'elusione. Nel dettaglio, con riferimento alla politica fiscale, si

¹ *Country Specific Recommendations* (CSR) redatte dal Consiglio dell'Unione europea nel 2019 e nel 2020.

raccomanda di ridurre la pressione fiscale sul lavoro, compensando tale riduzione, tra l'altro, con una revisione delle agevolazioni fiscali e con il recupero di gettito derivante dal contrasto all'evasione, in particolare nella forma dell'omessa fatturazione.

Per quanto riguarda la riduzione della pressione fiscale, si procederà con una riforma dell'Irpef, accompagnata da una progressiva introduzione del quoziente familiare, da attuare anche attraverso una graduale estensione del c.d. regime "forfetario" agli operatori economici e l'introduzione della cosiddetta *flat tax* "incrementale" a partire dall'anno 2023. Funzionale all'attuazione della riforma fiscale sarà anche un rinnovato e rafforzato impegno nell'azione di contrasto all'evasione e di riduzione strutturale del *tax gap*, in modo tale da assicurare maggiore equità ed efficienza del prelievo.

In linea con l'obiettivo definito nel PNRR, la riduzione del *tax gap* sarà perseguita anche attraverso la semplificazione del sistema tributario, il consolidamento della strategia volta a promuovere la *compliance* volontaria dei contribuenti e il miglioramento dell'efficacia dei controlli.

Con riguardo alla semplificazione del sistema tributario e al miglioramento dei rapporti tra contribuente e amministrazione fiscale, un ruolo rilevante è costituito dalla dichiarazione precompilata, inclusa la precompilata IVA, che consentirà un significativo risparmio in termini di costi amministrativi e di adempimento, riducendo anche la possibilità di errori da parte dei contribuenti nel momento dichiarativo.

Il miglioramento della *compliance* volontaria e dell'efficacia dei controlli saranno favoriti anche dall'utilizzo dei dati provenienti dalla fatturazione elettronica e dalla trasmissione telematica dei corrispettivi, di quelli contenuti nell'Archivio dei rapporti finanziari nonché di quelli acquisibili attraverso l'interoperabilità delle banche dati e lo scambio di informazioni. L'interoperabilità delle banche dati sarà inoltre agevolata dalla pseudonimizzazione delle informazioni, la quale, nel rispetto della

normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, consente di ampliare le potenzialità informative nell'utilizzo dei dati. Infatti, un maggiore sfruttamento delle nuove tecnologie e strumenti di *data analysis* sempre più avanzati possono favorire l'acquisizione di informazioni rilevanti per effettuare controlli più mirati da parte dell'amministrazione finanziaria, riducendo l'invasività dei controlli e i casi di “falsi positivi”, in modo da stimolare l'adempimento spontaneo dei contribuenti effettivamente *non compliant*.

L'obiettivo di riduzione del *tax gap* sarà perseguito anche attraverso il rafforzamento delle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, rivolgendo particolare attenzione ai fenomeni maggiormente insidiosi, quali i casi di evasione totale, le frodi (soprattutto di tipo organizzato in materia di IVA) e le forme più aggressive di evasione fiscale internazionale, attuate attraverso l'esterovestizione della residenza fiscale, le stabili organizzazioni non dichiarate e l'occultamento di patrimoni all'estero. L'attività di controllo sarà, dunque, rivolta prioritariamente nei confronti dei contribuenti a elevata pericolosità fiscale e, in particolare, verso coloro che pongono in essere schemi frodatori per sottrarsi agli obblighi fiscali ovvero per percepire contributi a fondo perduto e aiuti non spettanti.

Sul piano degli assetti organizzativi e operativi si provvederà ad attuare un percorso di potenziamento e valorizzazione del personale dell'Agenzia che costituisce il principale elemento di forza per conseguire i suddetti obiettivi. A tal proposito gli interventi saranno diretti sia al consolidamento delle conoscenze e delle competenze dei profili professionali già presenti, sia all'acquisizione di nuove figure professionali, caratterizzate da conoscenze multidisciplinari e competenze trasversali, valorizzando in particolare quelle in materia di scienze comportamentali, tutela della protezione dei dati, *cybersicurezza* e analisi dei dati.

* * * * *

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2023-2025 è stato elaborato tenendo conto degli indirizzi predisposti dall'Autorità politica per fornire, in relazione ai propri ambiti di attività, il proprio apporto prioritariamente per:

1. il miglioramento della qualità dei servizi resi ai contribuenti;
2. il miglioramento del livello di adempimento degli obblighi tributari da parte dei contribuenti e dell'efficacia dell'azione di prevenzione degli inadempimenti tributari;
3. il contrasto dell'evasione e dell'elusione fiscale;
4. la valorizzazione e ottimizzazione delle risorse a disposizione.

Il Piano 2023 prevede l'individuazione di quattro aree strategiche che descrivono gli ambiti di attività dell'Agenzia e individuano le priorità politiche sopra delineate. All'interno delle aree sono evidenziati gli obiettivi che si intende raggiungere e le sottese azioni da realizzare con i relativi indicatori volti a misurare il grado di conseguimento degli obiettivi in funzione degli specifici *target*.

Di seguito sono elencati, per ciascuna area strategica, obiettivi e azioni con i relativi indicatori.

In sintesi gli obiettivi 2023 dell’Agenzia sono:

Area Servizi

1. facilitare il corretto e tempestivo adempimento degli obblighi tributari
2. migliorare i servizi erogati ai contribuenti
3. migliorare il sistema informativo del patrimonio immobiliare

Area Prevenzione

4. favorire il dialogo collaborativo con i contribuenti
5. rafforzare la tax compliance

Area Contrasto

6. potenziare i controlli fiscali e presidiare l’efficacia dell’attività di riscossione
7. ridurre la conflittualità con i contribuenti e migliorare la sostenibilità in giudizio della pretesa erariale

Area Risorse

8. reclutare, qualificare e valorizzare le risorse umane necessarie al conseguimento degli obiettivi istituzionali
9. qualificare ed efficientare le risorse patrimoniali e migliorare il livello delle risorse intangibili

Per il conseguimento di tali obiettivi – ai fini dell’attribuzione dei costi – si è utilizzato il parametro delle risorse complessive previste nel *Budget* 2023 (al netto di quelle riferite al progetto “tessera sanitaria”).

Nella prima fase sono state attribuite alle aree le risorse umane (calcolate in ore migliaia) allocate sui processi che vi fanno direttamente capo; nella fase successiva sono state invece attribuite le risorse finanziarie, ripartendo gli oneri di gestione stimati per il triennio 2023-2025 in maniera proporzionale secondo l’incidenza delle ore di lavoro calcolate per i diversi processi riconducibili a ciascuna area.



MISSIONE: POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO E TUTELA DELLA FINANZA PUBBLICA
PROGRAMMA DI SPESA²: ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLE ENTRATE E GESTIONE DEI BENI IMMOBILIARI DELLO
STATO

AREA SERVIZI						
Ore persona dedicate per la realizzazione degli obiettivi dell'area ³ : ore/migliaia 15.867						
Risorse finanziarie utilizzate per la realizzazione degli obiettivi dell'area: €/mln				2023	2024	2025
				1.121	1.189	1.175
OBIETTIVI	AZIONI	INDICATORE ISTITUZIONALE	TARGET			FONTE DATI
			2023	2024	2025	
OBIETTIVO 1 - Facilitare il corretto e tempestivo adempimento degli obblighi tributari	Diffusione della dichiarazione precompilata	Tasso di copertura di alcuni oneri inseriti nella dichiarazione precompilata da parte delle persone fisiche rispetto a quelli complessivamente dichiarati	Compreso tra 85% e 90%	Compreso tra 85% e 90%	Compreso tra 85% e 90%	Elaborazione interna
		Numero degli operatori per i quali vengono predisposte le bozze di registri IVA	Tra 2.300.000 e 2.500.000	Tra 2.300.000 e 2.500.000	Tra 2.300.000 e 2.500.000	Elaborazione interna
		Dichiarazioni IVA precompilate messe a disposizione degli operatori per l'esercizio fiscale precedente	Tra 2.300.000 e 2.500.000	Tra 2.300.000 e 2.500.000	Tra 2.300.000 e 2.500.000	Elaborazione interna

² D.P.C.M. 18 settembre 2012 - art. 4, comma 1.

³ Le ore dei funzionari tributari neoassunti vengono valorizzate ai fini del budget al 50%, per tenere in debita considerazione il loro inserimento graduale nelle attività lavorative più complesse. Non sono, inoltre, valorizzate le ore connesse alle assunzioni relative alle procedure concorsuali che si terranno nell'anno 2023.

OBIETTIVI	AZIONI	INDICATORE ISTITUZIONALE	TARGET			FONTE DATI
			2023	2024	2025	
OBIETTIVO 2 - Migliorare i servizi erogati ai contribuenti	Adozione tempestiva dei documenti di prassi	% di documenti interpretativi (circolari e risoluzioni) adottati entro il 60° giorno antecedente alla data di applicazione delle norme tributarie di maggiore interesse	92%	92%	95%	Elaborazione interna
	Potenziamento dei servizi digitali e del modello di assistenza “a distanza”	Incremento dei servizi telematici disponibili rispetto al 31/12/2022	10	15	15	Elaborazione interna
	Tempestività nell'erogazione dei servizi	Barometro della qualità dei servizi ipotecari e catastali erogati	95%	95%	95%	BI
		Percentuale degli atti di intestazione catastali evasi	95%	95%	95%	BI
	Ottimizzazione dei tempi di esecuzione e di controllo dei rimborsi fiscali ai cittadini e alle imprese	% di rimborsi IVA ordinari lavorati/magazzino	90%	91%	91%	BI
		% di rimborsi IVA prioritari lavorati/magazzino	93%	94%	94%	BI
		% di rimborsi Imposte Dirette lavorati/magazzino	91%	92%	93%	BI
OBIETTIVO 3 – Migliorare il sistema informativo del patrimonio immobiliare	Miglioramento del livello di integrazione e di informatizzazione delle banche dati ipocatastali e cartografiche	Completa integrazione degli oggetti immobiliari catastali	95,5%	96%	-	BI
		Congruenza geometrica tra mappe contigue	41%	46%	51%	BI
		Grado di ampliamento del periodo informatizzato della Banca Dati di Pubblicità Immobiliare	70%	72%	74%	BI
	Presidio efficace del territorio	Tasso di immobili irregolari accertati a seguito di indagine	n/d ⁴	75%	80%	BI
		Tasso di copertura degli immobili da controllare	32%	35%	35%	BI

⁴ Si prevede la sospensione per l'esercizio 2023 in quanto è in atto una rivisitazione delle fonti informative e delle modalità di selezione dei casi potenzialmente irregolari.

Descrizione indicatori Area Servizi:

Tasso di copertura di alcuni oneri inseriti nella dichiarazione precompilata da parte delle persone fisiche rispetto a quelli complessivamente dichiarati: il tasso di copertura dell'indicatore è mediamente determinato sulla base del rapporto percentuale, per ogni onere preso in considerazione, tra le dichiarazioni precompilate dall'Agenzia (in cui l'onere è stato inserito direttamente in dichiarazione e non solo nel foglio informativo) rispetto al numero di dichiarazioni trasmesse prendendo a riferimento la stessa platea di contribuenti.

Numero degli operatori per i quali vengono predisposte le bozze di registri IVA: l'indicatore mira a quantificare la platea di soggetti IVA che possono usufruire del nuovo servizio di precompilazione dei registri IVA attivato dall'Agenzia a settembre 2021.

Dichiarazioni IVA precompilate messe a disposizione degli operatori per l'esercizio fiscale precedente: l'indicatore mira a quantificare il numero di dichiarazioni IVA precompilate che l'Agenzia mette a disposizione degli operatori a partire dal 2023.

% di documenti interpretativi (circolari e risoluzioni) adottati entro il 60° giorno antecedente alla data di applicazione delle norme tributarie di maggiore interesse: l'indicatore misura la tempestività di adeguamento dell'azione amministrativa alle fonti normative primarie in materia tributaria.

Incremento dei servizi telematici disponibili rispetto al 31/12/2022: l'indicatore misura il numero dei servizi, tra quelli offerti dall'Agenzia, che saranno resi disponibili in via telematica nel triennio di riferimento.

Barometro della qualità dei servizi ipotecari e catastali erogati: l'indicatore fornisce una indicazione sulla qualità dei servizi erogati in ambito ipotecario e catastale, attraverso un dato sintetico circa il rispetto degli impegni assunti nella Carta dei servizi e relativi alla trattazione degli atti in un tempo inferiore a quello procedimentale previsto.

Percentuale degli atti di intestazione catastali evasi: l'indicatore fornisce l'incidenza percentuale degli atti, concernenti la trattazione delle intestazioni, che pervengono nell'esercizio di riferimento e sono trattati nel medesimo esercizio; è relativo all'attività di trattazione delle domande di volture e al recupero degli esiti di voltura automatica.

% di rimborsi IVA ordinari lavorati/magazzino: l'indicatore misura la lavorazione dei rimborsi IVA ordinari presenti nel magazzino al 31/12 dell'anno precedente e di quelli acquisiti entro il 31 luglio dell'esercizio in corso.

% di rimborsi IVA prioritari lavorati/magazzino: l'indicatore misura la lavorazione dei rimborsi IVA prioritari presenti nel magazzino al 31/12 dell'anno precedente e di quelli acquisiti entro il 31 luglio dell'esercizio in corso.

% di rimborsi Imposte Dirette lavorati/magazzino: il risultato atteso non tiene conto delle funzioni assegnate all'Agenzia in materia di rimborsi da norme particolari quali la deducibilità dell'IRAP dalle imposte dirette e l'IRAP professionisti e i rimborsi riferiti al sisma Sicilia degli anni 90. L'istruttoria dei rimborsi prevede che per ogni richiesta di rimborso sia completato il lavoro di verifica della spettanza e di registrazione dell'esito dello stesso.

Completa integrazione degli oggetti immobiliari catastali: l'indicatore rappresenta la percentuale di particelle per le quali la consultazione "integrata" delle banche dati catastali fornisce una risposta completa (presenza censuaria e cartografica) e coerente (presenza della geometria dei fabbricati in cartografia, se riferita ad immobili urbani).

Congruenza geometrica tra mappe contigue: l'indicatore consente di misurare il recupero della precisione dei fogli di mappa e della costruzione della congruenza geometrica tra mappe contigue. È un indicatore complesso e si misura come media tra lo stato di avanzamento delle suddette due attività rispetto al totale dei fogli di mappa.

Grado di ampliamento del periodo informatizzato della Banca Dati di Pubblicità Immobiliare: l'indicatore misura il grado di ampliamento del periodo informatizzato delle banche dati ipotecarie con riferimento ai repertori (periodo dal 1957 alla meccanizzazione) e alle note di trascrizione (periodo di pre-automazione che va dal 1983 al 1970).

Tasso di immobili irregolari accertati a seguito di indagine: l'indicatore fornisce l'incidenza percentuale degli immobili che, dopo essere stati riconosciuti catastalmente irregolari, a seguito dell'attività di controllo svolta dall'Ufficio, sono stati regolarizzati dai soggetti interessati (o dall'Ufficio, in surroga dei soggetti inadempienti) sul totale immobili sottoposti a controllo dall'Agenzia. Non sono considerati nel calcolo gli immobili, derivanti dall'operazione di verifica dei fabbricati rurali che, a seguito di controllo, sono risultati regolari.

Tasso di copertura degli immobili da controllare: l'indicatore fornisce l'insieme dei controlli che è possibile effettuare al fine di garantire il presidio del territorio rispetto alla totalità delle dichiarazioni che vengono presentate nell'esercizio di riferimento; è calcolato come rapporto tra le Unità Immobiliari Urbane (UIU) sottoposte a verifica nel merito sul totale delle UIU che sono state classate ed inserite in atti.

AREA PREVENZIONE						
Ore persona dedicate per la realizzazione degli obiettivi dell'area ⁵ : ore/migliaia 1.061						
Risorse finanziarie utilizzate per la realizzazione degli obiettivi dell'area: €/mln				2023	2024	2025
				75	80	78
OBIETTIVI	AZIONI	INDICATORE ISTITUZIONALE	TARGET			FONTE DATI
			2023	2024	2025	
OBIETTIVO 4 - Favorire il dialogo collaborativo con i contribuenti	Attuazione delle misure fiscali per favorire l'attrazione degli investimenti e assicurare la certezza del diritto per gli operatori	% di istanze di adesione al regime di <i>cooperative compliance</i> lavorate nell'anno t rispetto a quelle presentate dal 01/09 dell'anno t-1 al 31/08 dell'anno t	60%	60%	60%	Elaborazione interna
		% di conclusione delle procedure di accordo preventivo (unilaterali e bilaterali) in relazione alle istanze presentate nell'anno n	60% (2018)	100% (2018) 60% (2019)	100% (2019) 60% (2020)	Elaborazione interna
		% di incremento delle procedure di accordo preventivo concluse (unilaterali e bilaterali) rispetto alle procedure concluse nell'anno 2020	40%	50%	60%	Elaborazione interna
		% di conclusione delle istanze di <i>patent box</i> presentate nell'anno n	100% (2018) 40% (2019)	100% (2019) 40% (2020)	100% (2020) 40% (2021)	Elaborazione interna
		Percentuale di risposte alle istanze relative agli interpelli nuovi investimenti in scadenza nel periodo di riferimento per le quali è stata avviata l'interlocuzione formale di cui all'articolo 2, comma 2, del D. Lgs. n. 147 del 2015 e all'articolo 5, comma 3, del D.M. 29 aprile 2016, entro 115 giorni dalla presentazione dell'istanza	75%	75%	75%	Elaborazione interna

⁵ Le ore dei funzionari tributari neoassunti vengono valorizzate ai fini del budget al 50%, per tenere in debita considerazione il loro inserimento graduale nelle attività lavorative più complesse. Non sono, inoltre, valorizzate le ore connesse alle assunzioni relative alle procedure concorsuali che si terranno nell'anno 2023.

OBIETTIVI	AZIONI	INDICATORE ISTITUZIONALE	TARGET			FONTE DATI
			2023	2024	2025	
OBIETTIVO 4 - Favorire il dialogo collaborativo con i contribuenti	Attuazione delle misure fiscali per favorire l'attrazione degli investimenti e assicurare la certezza del diritto per gli operatori	Percentuale di risposta agli interpelli ordinari entro 80 giorni dalla data di ricezione dell'istanza ⁶	78%	80%	80%	Elaborazione interna
	Gestione delle procedure amichevoli e di composizione delle controversie internazionali	% di definizione delle MAP entro 3 anni dalla presentazione	40%	50%	50%	Elaborazione interna
OBIETTIVO 5 - Rafforzare la tax compliance	Ottimizzazione delle comunicazioni per l'adempimento spontaneo	Numero di comunicazioni volte a favorire il versamento spontaneo, nonché l'emersione degli imponibili ai fini IVA e dell'effettiva capacità contributiva di ciascun soggetto inviate ai contribuenti (c.d. lettere di <i>compliance</i>) ⁷	2.600.000	3.011.300	3.011.300	Elaborazione interna
	Aggiornamento e applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale finalizzati a favorire una maggiore <i>compliance</i> dichiarativa delle piccole e medie imprese e dei professionisti	Numero di indici di affidabilità fiscale predisposti oggetto di aggiornamento	88	87	88	Elaborazione interna

⁶ Il risultato riferito agli interpelli ordinari trattati dalle Direzioni Regionali, è preventivato nel presupposto che il numero dei prodotti non sia superiore, a parità di risorse, alla media aritmetica dei prodotti rendicontati nel biennio precedente.

⁷ I risultati attesi nel triennio per questo indicatore potrebbero subire modifiche a seguito dell'entrata in vigore di norme, attualmente all'esame delle Camere, che prevedono misure per i contribuenti volte a stimolare il ravvedimento delle violazioni riguardanti le dichiarazioni relative al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2021 e a quelli precedenti. Le eventuali modifiche saranno definite in condivisione con il Dipartimento delle Finanze per quanto attiene la Convenzione MEF – Agenzia e con le strutture deputate al monitoraggio degli obiettivi del PNRR.

Descrizione indicatori Area Prevenzione:

% di istanze di adesione al regime di *cooperative compliance* lavorate nell'anno t rispetto a quelle presentate dal 01/09 dell'anno t-1 al 31/08 dell'anno t: l'indicatore misura in termini percentuali, il numero delle istanze di adesione al regime di *cooperative compliance* lavorate rispetto alle istanze presentate dal 01/09 dell'anno t-1 (2021) al 31/08 dell'anno t (2022).

% di conclusione delle procedure di accordo preventivo (unilaterali e bilaterali) in relazione alle istanze presentate nell'anno n: l'indicatore misura l'impegno dell'Agenzia a concludere nell'arco del triennio la totalità delle procedure presentate fino al 2019 e il 60% di quelle presentate nel 2020;

% di incremento delle procedure di accordo preventivo concluse (unilaterali e bilaterali) rispetto alle procedure concluse nell'anno 2020: l'indicatore misura l'incremento percentuale delle procedure di accordo preventivo concluse rispetto all'anno 2020. Per procedure concluse si intendono (sia quelle chiuse positivamente che negativamente).

% di conclusione delle istanze di *patent box* presentate nell'anno n: l'indicatore misura la tempestività nell'attività di lavorazione delle istanze di accordo preventivo rientranti nella disciplina della "*patent box*", calcolando la percentuale di quelle concluse con accordo entro l'anno n.

Percentuale di risposte alle istanze relative agli interpelli nuovi investimenti in scadenza nel periodo di riferimento per le quali è stata avviata l'interlocuzione formale di cui all'articolo 2, comma 2, del D. Lgs. n. 147 del 2015 e all'articolo 5, comma 3, del D.M. 29 aprile 2016, entro 115 giorni dalla presentazione dell'istanza: l'indicatore misura la tempestività delle risposte alle istanze fornite in anticipo rispetto alla scadenza dell'interpello.

Percentuale di risposta agli interpelli ordinari entro 80 giorni dalla data di ricezione dell'istanza: l'indicatore misura la tempestività di risposta agli interpelli ordinari trattati dalle Direzioni Regionali presentati dal contribuente. Con tale indicatore l'Agenzia si impegna a ridurre ulteriormente i tempi di risposta per gli interpelli ordinari rispetto ai 90 giorni previsti dal D.Lgs n. 156/2015.

% di definizione delle MAP entro 3 anni dalla presentazione: l'indicatore misura la tempestività nelle consultazioni dirette tra le amministrazioni fiscali dei Paesi contraenti per risolvere casi di doppia imposizione; calcola in termini percentuali quante sono le procedure definite entro tre anni dalla presentazione.

Numero di comunicazioni volte a favorire il versamento spontaneo, nonché l'emersione degli imponibili ai fini IVA e dell'effettiva capacità contributiva di ciascun soggetto inviate ai contribuenti (cd. lettere di *compliance*): l'indicatore misura la numerosità delle comunicazioni volte a favorire il versamento spontaneo, nonché l'emersione degli imponibili IVA e dell'effettiva capacità contributiva che l'Agenzia, prima di attivare i controlli, invierà con congruo anticipo ai contribuenti interessati al fine di metterli in condizione di prevenire tutti i possibili errori od omissioni, ovvero di correggere quelli contenuti nelle dichiarazioni e comunicazioni già presentate.

Numero di indici di affidabilità fiscale predisposti oggetto di aggiornamento: l'indicatore misura il numero di indici sintetici di affidabilità fiscale che saranno soggetti a revisione nel corso dell'esercizio ed è riferito agli indici che saranno posti al parere della Commissione degli esperti prevista dall'art. 9 *bis* del decreto legge n. 50 del 24/04/2017, prima dell'approvazione con decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze.

AREA CONTRASTO							
Ore persona dedicate per la realizzazione degli obiettivi dell'area ⁸ : ore migliaia 16.821							
Risorse finanziarie utilizzate per la realizzazione degli obiettivi dell'area: €/mln				2023	2024	2025	
				1.188	1.260	1.245	
OBIETTIVI	AZIONI	INDICATORE ISTITUZIONALE	TARGET			FONTE DATI	
			2023	2024	2025		
OBIETTIVO 6 – Potenziare i controlli fiscali e presidiare l'efficacia dell'attività di riscossione	Controlli su crediti d'imposta e agevolazioni nonché sospensione preventiva delle deleghe F 24 con compensazioni sulla base di indicatori di rischio predefiniti e successivo scarto delle deleghe a seguito di controlli degli Uffici nei 30 giorni e blocco delle cessioni dei crediti da bonus edilizi	Numero di indicatori di rischio individuati e resi operativi nella procedura di sospensione	8	9	10	Elaborazione interna	
		Numero di indicatori di rischio individuati e resi operativi nella procedura di sospensione dei crediti da bonus edilizi	3	-	-	Elaborazione interna	
		Valore delle comunicazioni di cessione di credito e comunicazioni di opzione per lo sconto in fattura analizzate e verificate preventivamente dall'Agenzia rispetto al valore complessivo delle comunicazioni di cessione di credito e comunicazioni di opzione per lo sconto in fattura trasmesse nell'anno di riferimento dai contribuenti in relazione ai diversi crediti agevolativi cedibili in base alla disciplina giuridica che regolamenta le agevolazioni	70%	80%	80%	Elaborazione interna	

⁸ Le ore dei funzionari tributari neoassunti vengono valorizzate ai fini del budget al 50%, per tenere in debita considerazione il loro inserimento graduale nelle attività lavorative più complesse. Non sono, inoltre, valorizzate le ore connesse alle assunzioni relative alle procedure concorsuali che si terranno nell'anno 2023.

OBIETTIVI	AZIONI	INDICATORE ISTITUZIONALE	TARGET			FONTE DATI
			2023	2024	2025	
OBIETTIVO 6 – Potenziare i controlli fiscali e presidiare l'efficacia dell'attività di riscossione	Ottimizzazione dei controlli in materia tributaria e adozione di iniziative congiunte con la Guardia di finanza e altre Amministrazioni estere per potenziare le attività di analisi al fine di contrastare la sottrazione all'imposizione delle basi imponibili, mappare territorialmente i fenomeni evasivi e predisporre i rispettivi piani di intervento anche in modalità integrata	Numero dei soggetti sottoposti ad analisi congiunta ai fini della rispettiva attività di controllo	60.000	60.000	60.000	Elaborazione interna
		Percentuale di posizioni trattate, mediante processo di analisi basato su indici di rischio fiscale predefiniti, sul totale di posizioni presenti nello scambio complessivo di informazioni <i>Country-by-Country reporting</i> e ricevute dall'Ufficio ai fini della selezione a seguito dell'analisi del rischio di elusione delle multinazionali con fatturato mondiale superiore ai 750 milioni di euro effettuata in base alle informazioni del <i>Country-by-Country reporting</i>	90%	90%	90%	Elaborazione interna
OBIETTIVO 7- Ridurre la conflittualità con i contribuenti e migliorare la sostenibilità in giudizio della pretesa erariale	Favorire la riduzione del contenzioso tributario attraverso gli istituti deflativi normativamente previsti	Percentuale di istanze di mediazione esaminate e concluse dagli uffici entro i termini previsti	70%	70%	70%	Elaborazione interna
		Percentuale di costituzioni in giudizio in CGT di 1° e CGT di 2° grado sui ricorsi il cui termine di costituzione scade nell'esercizio	96%	96%	96%	BI
	Efficace difesa, in termini qualitativi e quantitativi, degli atti impugnati, anche al fine di ottenere una diminuzione del contenzioso	Percentuale di partecipazione alle pubbliche udienze in CGT di 1° e CGT di 2° grado dell'esercizio relative a controversie di valore superiore a 10.000 euro e di valore indeterminabile	96%	96%	96%	BI

Descrizione indicatori Area Contrasto:

Numero di indicatori di rischio individuati e resi operativi nelle procedure di sospensione: l'indicatore misura il numero di indicatori di rischio individuati e resi operativi nell'ambito delle procedure di sospensione e che riguardano posizioni che presentano significativi profili di rischio in base a criteri selettivi ben definiti.

Numero di indicatori di rischio individuati e resi operativi nella procedura di sospensione dei crediti da bonus edilizi: l'indicatore misura il numero di indicatori di rischio individuati e resi operativi nell'ambito delle procedure di sospensione con specifico riferimento ai crediti da bonus edilizi, che riguardano posizioni che presentano significativi profili di rischio in base a criteri selettivi ben definiti.

Valore delle comunicazioni di cessione di credito e comunicazioni di opzione per lo sconto in fattura analizzate e verificate preventivamente dall'Agenzia rispetto al valore complessivo delle comunicazioni di cessione di credito e comunicazioni di opzione per lo sconto in fattura trasmesse nell'anno di riferimento dai contribuenti in relazione ai diversi crediti agevolativi cedibili in base alla disciplina giuridica che regola le agevolazioni: l'indicatore misura il tasso di copertura - declinato in termini di valore dei crediti ceduti - che le analisi del rischio preventive, condotte dall'Agenzia delle entrate, assicurano in relazione alle comunicazioni di cessione di credito, nonché alle comunicazioni di opzione per lo sconto in fattura, riguardanti i bonus edilizi. In particolare, la procedura di controllo preventivo si articola in tre fasi:

- 1) arrivo nella piattaforma informatica delle comunicazioni inviate dai contribuenti. In tale fase sono svolti i controlli di coerenza interna e completezza dei dati presenti nella comunicazione;
- 2) esecuzione, entro 5 giorni dall'arrivo delle comunicazioni, delle verifiche preventive basate su indicatori di rischio predefiniti. In esito a dette verifiche, sono individuate e sospese, per la durata di 30 giorni, le comunicazioni che presentano profili di anomalia;
- 3) verifica puntuale delle comunicazioni sospese, con eventuale annullamento di quelle rispetto alle quali vengono confermati i profili di anomalia.

L'indicatore in questione, quindi, assicura che una data percentuale di comunicazioni, determinata in base al valore dei crediti ceduti, sia interessata dal sopra descritto iter di verifica.

Numero dei soggetti sottoposti ad analisi congiunta ai fini della rispettiva attività di controllo: l'indicatore misura il numero di soggetti che vengono sottoposti ad analisi congiunta da parte dell'Agenzia e della Guardia di finanza per predisporre in modo efficace e integrato i rispettivi piani di intervento annuale. Consente di valutare il grado di collaborazione tra i due Enti.

Percentuale di posizioni trattate, mediante processo di analisi basato su indici di rischiosità fiscale predefiniti, sul totale di posizioni presenti nello scambio complessivo di informazioni *Country-by-Country reporting* e ricevute dall'Ufficio ai fini della selezione a seguito dell'analisi del rischio di elusione delle multinazionali con fatturato mondiale superiore ai 750 milioni di euro effettuata in base alle informazioni del *Country-by-Country reporting*: l'indicatore misura la percentuale di posizioni trattate, mediante processo di analisi basato su indici di rischiosità fiscale predefiniti, sul totale di quelle presenti nello scambio complessivo di informazioni *Country-by-Country reporting* a seguito dell'analisi del rischio di elusione da parte delle multinazionali con fatturato mondiale superiore ai 750 milioni di euro.

Percentuale di istanze di mediazione esaminate e concluse dagli uffici entro i termini previsti: l'indicatore misura la percentuale di risposte fornite dagli uffici tempestivamente, ovvero le istanze esaminate entro 90 giorni dalla proposizione, rispetto alle istanze di mediazione presentate (al netto di quelle improponibili) dai contribuenti da concludere nell'anno. A tal fine rilevano i dinieghi, gli accoglimenti, le proposte e gli accordi di mediazione.

Percentuale di costituzioni in giudizio in CGT di 1° e CGT di 2° grado sui ricorsi il cui termine di costituzione scade nell'esercizio: l'indicatore misura la percentuale di costituzioni in giudizio in CGT1 e CGT2 sui ricorsi il cui termine di costituzione in giudizio scade nell'anno.

Percentuale di partecipazione alle pubbliche udienze in CGT di 1° e CGT di 2° grado dell'esercizio relative a controversie di valore superiore a 10.000 euro e di valore indeterminabile: l'indicatore misura la percentuale delle controversie discusse in pubblica udienza con valore economico in contestazione superiore a 10.000 € e di valore indeterminabile a cui si è partecipato rispetto al totale delle udienze rilevanti.

AREA RISORSE							
Ore persona dedicate per la realizzazione degli obiettivi dell'area ⁹ : ore migliaia 6.528							
Risorse finanziarie utilizzate per la realizzazione degli obiettivi dell'area: €/mln				2023	2024	2025	
				461	489	483	
OBIETTIVI	AZIONI	INDICATORE ISTITUZIONALE	TARGET			FONTE DATI	
			2023	2024	2025		
OBIETTIVO 8 - Reclutare, qualificare e valorizzare le risorse umane necessarie al conseguimento degli obiettivi istituzionali	Potenziamento delle risorse umane a disposizione	Unità di personale assunte a tempo indeterminato nell'anno di riferimento	6.600	3.000	1.000	Elaborazione interna	
	Attuazione e sviluppo del lavoro agile	Postazioni lavorative virtualizzate	25%	50%	70%	Elaborazione interna	
		% di personale dotato di PC portatile fornito dall'Agenzia per la prestazione dell'attività lavorativa in modalità agile	80%	90%	100%	Elaborazione interna	

⁹ Le ore dei funzionari tributari neoassunti vengono valorizzate ai fini del budget al 50%, per tenere in debita considerazione il loro inserimento graduale nelle attività lavorative più complesse. Non sono, inoltre, valorizzate le ore connesse alle assunzioni relative alle procedure concorsuali che si terranno nell'anno 2023.

OBIETTIVI	AZIONI	INDICATORE ISTITUZIONALE	TARGET			FONTE DATI
			2023	2024	2025	
OBIETTIVO 8 - Reclutare, qualificare e valorizzare le risorse umane necessarie al conseguimento degli obiettivi istituzionali	Rafforzamento delle conoscenze e competenze del personale dell’Agenzia	Realizzazione di iniziative formative e di sviluppo per rafforzare specifiche competenze, rivolte al personale dirigente e a particolari categorie di funzionari	Avvio di azioni di sviluppo destinate al personale dirigente TARGET: 1 INIZIATIVA Avvio iniziative per i capi area servizi di pubblicità immobiliare TARGET: 3 REGIONI COINVOLTE	Avvio azione di sviluppo destinata alle funzioni manageriali (dirigenti o poer) TARGET 2 INIZIATIVE Avvio iniziative per i capi area servizi di pubblicità immobiliare TARGET: 10 REGIONI COINVOLTE	Avvio iniziative di sviluppo destinate al capo area servizi di pubblicità immobiliare TARGET 8 REGIONI COINVOLTE	Elaborazione interna
OBIETTIVO 9 - Qualificare ed efficientare le risorse patrimoniali e migliorare il livello delle risorse intangibili	Attuazione del piano degli investimenti pluriennale	Contabilizzato investimenti ICT rispetto agli impegni ICT programmati con il piano degli investimenti 2023-2025, compresi gli impegni pregressi	40%	50%	60%	Elaborazione interna
		Attuazione delle misure di sicurezza ICT emanate dall’Agid - Numero totale di Misure di sicurezza di livello “standard” e “avanzato” implementate (valore cumulato negli anni)	24 standard 9 avanzato	28 standard 10 avanzato	30 standard 11 avanzato	Elaborazione interna

Descrizione indicatori Area Risorse:

Unità di personale assunte a tempo indeterminato nell'anno di riferimento: l'indicatore misura il potenziamento del capitale umano a disposizione dell'Agenzia sia numericamente sia in termini di rinnovamento, calcolando il personale assunto a tempo indeterminato nell'anno di riferimento.

Postazioni lavorative virtualizzate: l'indicatore misura quante postazioni lavorative utilizzano l'infrastruttura di *Virtual Desktop Infrastructure* (VDI) che dovrà essere gradualmente potenziata per estendere il servizio ad un numero importante di utenti.

% di personale dotato di PC portatile fornito dall'Agenzia per la prestazione dell'attività lavorativa in modalità agile: l'indicatore misura la percentuale di unità di personale dell'Agenzia che presta la propria attività lavorativa in modalità agile e che ha in dotazione un PC portatile fornito dall'Agenzia stessa.

Realizzazione di iniziative formative e di sviluppo per rafforzare specifiche competenze, rivolte al personale dirigente e a particolari categorie di funzionari: l'indicatore misura il numero di iniziative di sviluppo e di formazione destinate al personale dirigente e titolare di posizioni organizzative di elevata responsabilità e al personale titolare dell'incarico di capo area servizi di pubblicità immobiliare. Per questi ultimi, in particolare, il target si riferisce al numero delle Regioni coinvolte nei diversi anni nelle iniziative di sviluppo e/o formative.

Contabilizzato investimenti ICT rispetto agli impegni ICT programmati con il piano degli investimenti 2023-2025, compresi gli impegni pregressi: l'indicatore misura la capacità di spesa ICT (al netto di SOSE) dell'Agenzia, prevedendo, in termini percentuali, quanta parte degli impegni ICT programmati con il piano pluriennale degli investimenti 2023-2025 (compresi gli impegni pregressi) viene contabilizzata nell'anno di riferimento.

Attuazione delle misure di sicurezza ICT emanate dall'Agid – Numero totale di Misure di sicurezza di livello “standard” e “avanzato” implementate (valore cumulato negli anni): l'indicatore misura la capacità dell'Agenzia di adeguarsi alle misure di sicurezza ICT emanate dall'Agid attraverso la previsione del numero totale di misure di sicurezza di livello “standard” e “avanzato” cumulativamente implementate nell'arco del triennio.